

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00020730
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	altare
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	Altare della Vergine Addolorata.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Ceva
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1824
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	mattone
MTC - Materia e tecnica	malta

MTC - Materia e tecnica	stucco/ doratura
MTC - Materia e tecnica	marmo
MTC - Materia e tecnica	legno
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	700
MISL - Larghezza	450
MISP - Profondita'	100
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Caduta di stucchi e di marmoreggiature.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>La parte inferiore dell'altare è composta dalla mensa in legno sostenuta da due volute, base marmoreggiata con motivo decorativo centrale formato da un vaso in rilievo con due girali simmetrici in stucco. Nella parte centrale vi è una grande nicchia con cornice modanata marmoreggiata, sormontata da due angeli in stucco bianco naturale (tracce di doratura nei particolari) che sospendono una corona vegetale e due gigli. Due lesene marmoreggiate in grigio e due colonne a marmorino porpora con capitelli compositi in stucco bianco naturale e dorature, sostengono il cornicione terminale modanato, su cui poggiano due grandi vasi in stucco con dorature. Per l'altare è stata utilizzata anche della polvere di marmo. L'altare è stato costruito su imitazione di quello affrontato, dedicato a San Clamente, di cui si differenzia solo nella nicchia e nel particolare dei due gigli (invece delle palme) retti dagli angeli.</p>
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La costruzione dell'altare ebbe inizio nel 1819, come si legge in una scrittura elencante i contribuenti alla spesa. A questo documento seguono vari mandati di pagamento da cui si ricava che le maestranze che avevano lavorato per l'altare affrontato, non risulta però il nome dello stuccatore Cattaneo; si può presumere comunque che il disegno spetti allo stesso autore dell'altro altare. L'unica menezione di quello che preesisteva all'altare è quella di "una cappella a cornu Epistolae" contenente la statua dell'Addolorata. L'altare è stato restaurato alla fine dell'800 da Mario Odello detto Cellin di Ceva (1872-1923) che in un preventivo elenca i lavori fatti: "pulitura allo stucco, lucido e verniciatura; doratura in oro vero e bianco a tutti gli intagli...e cornice quadro del timpano...; capitelli delle colonne...; basamenti...totale £ 148". Si vedano inoltre: Archivio Parrocchiale di Ceva, Scrittura degli Sig.ri Obligati alla spesa della formazione dell'altare di S.ta Maria Vergine Dolorata nell'Arciconfraternita di S.ta Maria e S.ta Caterina, nell'anno 1819, due fogli sciolti, manoscritto; Libro-Jn in cui vi sono descritti tutte le case e beni, rediti ed effetti spettanti alla vendita della Confraternita et Ospedale sotto il titolo di S.ta Maria e S.ta Catta della città di Ceva formatosi nell'anno 1748, foglio non numerato intitolato "Obblighi Presi dalla Confraternita", manoscritto; Libro dello</p>

Scaricamento 1819-1820; Preventivo del lavoro di pulitura e doratura in oro vero all'altare di N.S. nella Chiesa della Confraternita di Ceva, firmato Odello Cellin, non datato, foglio sciolto.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 30644

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	carta sciolta
FNTD - Data	1819

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTD - Data	1748

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro contabile
FNTD - Data	1819

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	preventivo
FNTA - Autore	Cellin O.
FNTD - Data	sec. XIX

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILEDATION

CMP - COMPILEDATION

CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Gallesio S.
FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Viano C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Viano C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)